

Sistema di gestione ottimizzata delle movimentazioni dei container

Nodi internodali

In un nodo di scambio intermodale è di primaria importanza l'ordine di dislocazione dei container. Area deposito container Mezzi di trasporto.



Inconvenienti derivanti dall'ordine

Depositando un container a lunga giacenza al di sopra di un altro a breve giacenza, oppure depositandolo in un settore più prossimo all'area di carico-scarico rispetto a un altro a breve giacenza, si introducono un elevato numero di movimentazioni "parassite" dei container all'interno delle aree di deposito. Fattori critici: impilamento e distanza dall'area di carico-scarico.

Conseguenze delle movimentazioni "parassite"

- Incremento del livello di usura e dei consumi di carburante dei mezzi di movimentazione dei container
- Incremento del rischio di danneggiamento dei container, del loro contenuto e dei mezzi utilizzati per la loro movimentazione
- Incremento dei tempi di esecuzione delle movimentazioni e di sosta dei mezzi di trasporto quali treni, aerei, navi, camion all'interno delle aree di deposito

Tutto questo, oltre ad impattare sull'efficienza complessiva del nodo di scambio intermodale, comporta un notevole dispendio in termini di tempo, costi di manutenzione, carburante, gestione dei rischi, tempi e modalità di impiego del personale.

Tecrotronica S.r.l.

Virtual Freight Station

Virtual Freight Station è un software appositamente sviluppato per il settore logistico intermodale. Con l'ausilio delle tecnologie GPS e Wi-Fi, l'integrazione nell'ambiente operativo Web (che ne consente la semplice fruizione da browser) e soprattutto attraverso gli innovativi sistemi di monitoraggio elettronico della dislocazione dei container e dell'intelligenza logistica a supporto degli operatori amministrativi e degli addetti alle movimentazioni dei container, Logistic Easy Way, ad oggi, costituisce il mezzo ideale ed indispensabile per l'ottimizzazione dei tempi e dei costi di gestione oltre che dell'incremento della qualità dei servizi dei nodi di scambio intermodali. **Il sistema logistico intelligente per l'ottimizzazione delle attività di movimentazione dei container nei nodi di scambio intermodali.** Mappatura automatizzata puntuale della posizione nel piano orizzontale e del livello verticale di ogni singolo container sia in transito che in giacenza nell'area di deposito **senza** l'ausilio di alcun dispositivo/etichetta apposti sui container, **né** alcuna operatività aggiuntiva da parte degli operatori. Gestione intelligente e controllata del transito e della giacenza dei mezzi di trasporto e dei container nelle aree del nodo di scambio intermodale realizzata sulla base della mappatura automatizzata della posizione dei container e sulle informazioni relative alle destinazioni e ai tempi di giacenza previsti nell'area di deposito per i container e per i mezzi di trasporto.

Livello di ottimizzazione raggiungibile sia su Gru Gommate e su Transtainer

- Minimizzazione del livello di usura e di consumo carburante di Gru e Transtainer
- Minimizzazione dei tempi di esecuzione delle movimentazioni e della sosta dei mezzi di trasporto dei container e conseguente incremento dell'efficienza complessiva del nodo di scambio intermodale
- Minimizzazione del rischio di danneggiamento dei container, del loro contenuto, delle Gru e dei Transtainer



Tecrotronica S.r.l.

Funzionalità avanzate in fase di sviluppo e di esercizio

E' allo studio la possibilità di dotare in maniera permanente i container di una innovativa tipologia di codifica dell'identificativo che li contraddistingue in modo univoco nel mondo. Codifica che, a differenza dell'attuale stampa alfanumerica non correttamente rilevabile in maniera semplice e puntuale attraverso dispositivi ottici, videocamere e sistemi OCR, consente l'identificazione automatica del container attraverso una semplice WebCam a bordo di Gru e Transtainer. Ciò al fine di massimizzare l'ottimizzazione del lavoro dei gruisti ed abbattere ogni eventualità di errore umano in tutti quei casi ove necessita la digitazione dell'identificativo di un container da parte di un gruista o un altro operatore.



Il sistema è attualmente in esercizio presso uno dei terminal intermodali del Lazio (vedi foto).

Argomenti correlati: www.terminalcenter.com